

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G14329 **del** 09/11/2018

**Proposta n.** 17868 **del** 31/10/2018

**Oggetto:**

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di riordino dell'area lacuale all'incile del fiume Marta sul lago di Bolsena nel Comune di Marta (VT). Funzioni tecniche attività di gestione dell'intervento. CUP F15D09000090002 - CIG 0707858EE2

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di riordino dell'area lacuale all'incile del fiume Marta sul lago di Bolsena nel Comune di Marta (VT). Funzioni tecniche attività di gestione dell'intervento. CUP F15D09000090002 - CIG 0707858EE2

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto giuridico e Comitato Lavori pubblici.

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

**VISTE**

- la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.”*, con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'*“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”*, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività

tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo "stato di calamità naturale" per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

CONSIDERATO che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 927 del 17 Dicembre 2008, è stato dichiarato, ai sensi L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13 comma b, lo "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi atmosferici verificatisi in vari territori delle Province della Regione Lazio con inizio dal giorno 9 dicembre 2008 con richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile del riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "*Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256 e che, con O.C.D.P.C. n. 248 del 7 maggio 2015, il Direttore regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative è stato autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 2 aprile 2016, la cui proroga è stata richiesta con nota prot. n. 145603/03/51 del 17 marzo 2016;

CONSIDERATO che nell'Allegato 3 – *Tabella degli interventi APQ5* del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 è stato inserito con il codice C6 l'intervento denominato "*Riordino dell'area lacuale all'incile del fiume Marta – Comune di Marta – Importo finanziamento € 2.000.000,00*";

CONSIDERATO che l'A.R.D.I.S, individuata con Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 11.02.2009 quale responsabile per la progettazione e la realizzazione degli interventi del Programma straordinario di difesa delle coste di cui al decreto n. 4 del 17 marzo 2009 , approvato con D.G. n.361 del 15 maggio 2009, ha provveduto alla redazione del progetto esecutivo

dell'intervento denominato "Riordino dell'area lacuale all'incile del fiume Marta" per l'importo complessivo per lavori di € 1.427.866,61 di cui € 45.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, il RUP ing. Antonio Battaglino, nominato con Determinazione n. B3075 del 18.06.2010, in sostituzione del precedente RUP ing. Dante Novello, ha validato il Progetto esecutivo in data 04.05.2011;

DATO ATTO che

- con Disposizione del Soggetto attuatore n. 274 del 06.06.2011 è stata approvata la progettazione esecutiva, il Bando di gara, il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto, per un importo a base d'asta di € 1.427.866,61 di cui € 45.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il Soggetto Attuatore per l'affidamento dei lavori in oggetto, ha indetto una gara mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con Disposizione n. 11 del 21 febbraio 2012, a seguito dell'esperimento della gara, ha approvato i verbali di gara della Commissione aggiudicatrice, ha disposto l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa VALENTINA S.r.l., con un ribasso del 16,00% sull'importo a base d'asta, ed ha approvato lo Schema di Contratto;
- per i lavori suindicati tra il Commissario Delegato e l'impresa VALENTINA S.r.l. è stato stipulato il Contratto Reg. Cron. n. 15338 del 22 giugno 2012, di importo pari a € 1.161.608,00, al netto del ribasso d'asta, oltre € 45.000,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, IVA esclusa, per un importo totale pari ad € 1.206.608,00;
- con Determinazione n. A00463 del 29 gennaio 2013 è stata nominata in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Antonio Battaglino, l'arch. Manuela Morbegno;
- con Determinazione n. G11743 del 12 agosto 2014, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato nominato l'Ing. Paolo Palmieri quale Collaudatore statico e successivamente, con Determinazione n. G05013 del 27 aprile 2015, gli è stato conferito altresì l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo;
- sono stati emessi a favore dell'impresa VALENTINA S.r.l., n. 3 certificati di pagamento in acconto, per lavori di contratto, per un totale di € 1.199.956,94, oltre IVA, mediante i S.A.L. (Stato di Avanzamento dei Lavori) di seguito indicati:
  - con Determinazione n. G08354 dell'11 giugno 2014 è stato liquidato il 1° S.A.L. Lavori per un importo complessivo di € 184.507,39, di cui € 152.485,45 per lavori ed € 32.021,94, per IVA 21%;
  - con Determinazione n. G09970 del 07 agosto 2015 è stato liquidato il 2° S.A.L. per un importo complessivo di € 900.000,05, di cui € 737.704,96 per lavori ed € 162.295,09 per IVA 22%;
  - con Determinazione n. G01424 del 22 febbraio 2016 è stato liquidato il 3° S.A.L. per un importo complessivo di € 377.915,17, di cui € 309.766,53 per lavori ed € 68.148,64 per IVA 22%;
- l'ultimazione dei lavori è intervenuta in data 11 settembre 2015, come risulta dal certificato di ultimazione redatto, effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, dal Direttore dei Lavori dott. Antonio Luigi Maietti e sottoscritto dall'esecutore stesso;
- il certificato relativo al collaudo delle opere strutturali, eseguito dall'ing. Paolo Palmieri, è stato depositato presso il Genio Civile competente, ai sensi del Regolamento regionale n. 2/2012, in data 12 gennaio 2016 prot. 2016-0000013216 con esito favorevole;
- lo Stato finale dei lavori, con credito risultante dell'Impresa pari ad € 6.029,93 oltre IVA, per un importo totale dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, pari

ad € 1.205.986,87 oltre IVA, è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 08 febbraio 2016 e controfirmato dall'Impresa senza riserva alcuna;

- in data 25 luglio 2016 è stato emesso l'atto unico, il Verbale di visita, la Relazione ed il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006, dal Collaudatore ing. Paolo Palmieri sottoscritto, senza eccezione alcuna, dal Responsabile del Procedimento arch. Manuela Morbegno, dal Direttore dei Lavori, dott. Antonio Luigi Maietti e dall'Amministratore dell'impresa esecutrice Valentina S.r.l.;
- con Determinazione G13066 del 7 novembre 2016 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed è stato confermato il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che il Quadro Economico dell'intervento in oggetto, prevedeva tra le somme a disposizione, alla voce *Art. 92 D.Lgs. 163/2006*, l'importo di € 28.557,34, a favore dei dipendenti regionali individuati per lo svolgimento di attività tecno-amministrative per l'intervento in oggetto;

RITENUTO necessario, in relazione ai lavori in oggetto, ripartire l'incentivo spettante al personale regionale che ha svolto le attività amministrative e tecno-specialistiche in relazione all'appalto e all'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che si è provveduto a determinare la ripartizione delle quote tra il personale medesimo, secondo quanto disciplinato dal Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, R.R. n. 8/2018 in relazione alle frazioni temporali di svolgimento delle attività, nonché nelle parti compatibili e non contrastanti con la vigente disciplina prevista dall'art. 113, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, seppur non materialmente allegato, nel quale è riportata la ripartizione delle quote suddette, elaborata dal RUP con le modalità disciplinate dall'art. 558 ter del R.R. n. 1/2002, con indicazione delle quote lorde spettanti a ciascuno dei dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, per un importo complessivo di € 12.885,06, nonché i dati identificativi dei medesimi;

CONSIDERATO che per la liquidazione nell'esercizio finanziario 2018 delle spettanze dovute a ciascun dipendente di cui all'allegato A, si è tenuto conto del limite imposto dal comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, ovvero del 50 per cento del trattamento economico complessivo lordo;

RITENUTO pertanto necessario approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, pur se non materialmente allegato e conservato presso la struttura proponente, nel quale sono indicati, per l'intervento in oggetto ricompreso nell'O.P.C.M. n. 3734/2009, i dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, nonché le quote lorde spettanti a ciascuno di essi;

RITENUTO altresì necessario trasferire dalla contabilità speciale n.5256, aperta presso la Banca D'Italia, a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183, la somma complessiva di € 12.885,06 per la liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, e relativi alla realizzazione di opere e interventi connessi all' all'O.P.C.M. n. 3734/2009, ed in particolare "Lavori di riordino dell'area lacuale all'incile del fiume Marta sul lago di Bolsena nel Comune di Marta (VT)", secondo le ripartizioni indicate nell'allegato A;

## DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, pur se non materialmente allegato e conservato presso la struttura proponente, nel quale sono indicati, per l'intervento in oggetto ricompreso nell'O.P.C.M. n. 3734/2009, i dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, nonché le quote lorde spettanti a ciascuno di essi;
3. di trasferire dalla contabilità speciale n.5256, aperta presso la Banca D'Italia, a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183, la somma complessiva di € 12.885,06 per la liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, e relativi alla realizzazione di opere e interventi connessi all' all'O.P.C.M. n. 3734/2009, ed in particolare "Lavori di riordino dell'area lacuale all'incile del fiume Marta sul lago di Bolsena nel Comune di Marta (VT)", secondo le ripartizioni indicate nell'allegato A;
4. di accreditare l'importo a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole